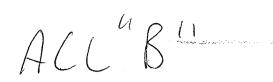
Consorzio Comuni Bacino Sa2 in liquidazione Salerno Via De Bartolomeis, 11

P.IVA:03151600651

N.Reg.Imprese: 03151600651

REA: SA282468



Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2021

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 riporta una perdita pari a Euro 918.596,36, per l'analisi delle singole poste si rinvia al contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico ed alla disamina espressa nella nota integrativa.

Il Consorzio Comuni Bacino Salerno 2, costituito con Legge Regionale 10/93, ha operato nell'ambito del settore rifiuti continuando a gestire sia l'attività tipica nei 40 Comuni consorziati che la gestione delle discariche anche fuori provincia (vedi discarica di Caserta e sito di stoccaggio ad Avellino). Si evidenzia come, dopo nove anni di gestione commissariale, con delibera assembleare commissariale n. 1 del 29.3.2019 è stata disposta la cessazione di ogni attività ordinaria a far tempo dal 30.4.2019.

Prima di esporre i risultati dell'anno 2021 e le problematiche della futura attività liquidatoria, si evidenziano i principali costi e ricavi manifestatisi nel corso dell'anno 2021:

I Costi sostenuti sono stati euro 1.457.233,00; principali costi:

Descrizione	Importo
Costo per il personale in disponibilità in	n capo al
Consorzio	343.151
Costo per servizi	141.962
Interessi e oneri finanziari	(2.012)
Oneri diversi di gestione	964.534

I Ricavi realizzati sono stati pari ad Euro 540.610,00; principali ricavi:

Descrizione	lan porto
Vendite e Prestazioni (Ribaltamento spese di	418.019
funzionamento)	
Altri ricavi e proventi	122.591

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 c.c. si dà atto delle seguenti informative:

1. ATTIVITA' LIQUIDATORIA DAL 2010 AL 24.07.2020 (data di insediamento della liquidatrice nominata dal Tribunale di Salerno nella procedura di liquidazione del patrimonio

L'attività strettamente connessa alla fase di liquidazione è stata fortemente condizionata, tanto da esserne addirittura quasi assorbita, dalla concomitante gestione ordinaria delle funzioni consortili. E questa situazione abnorme si è protratta dal 2010 rendendo impossibile una seria

ed efficace programmazione delle due distinti fasi (ordinaria e liquidatoria). Vi sono sempre state proroghe della gestione, di anno in anno, con provvedimenti ad hoc inseriti nei cc.dd. "decreti mille proroghe" e tanto fino all'anno 2015. Successivamente, con nota del 26.01.2016 del Vice Presidente della Regione Campania ed Assessore con delega all'Ambiente, è stata disposta la proroga delle ordinarie attività del Consorzio, e tanto fino alla applicazione concreta della L.R. istitutiva della nuova organizzazione della gestione dei rifiuti in Campania.

Invero, la Regione Campania, con la legge 14/2016 ha riorganizzato, stabilendone i relativi criteri, il ciclo dei rifiuti in Campania, istituendo nuovi Enti che via via dovevano provvedere, e solo in parte ancora oggi hanno provveduto, alla dismissione delle funzioni già in capo al Consorzio.

Orbene, il reiterato ricorso alle proroghe con cadenza annuale, ha determinato un grave stato di incertezza che ha di fatto precluso una valida attività di programmazione e di organizzazione in ordine alla struttura aziendale, almeno per la parte ancora operativa che il Consorzio era tenuto ad espletare, trattandosi di servizi indefettibili, pubblici ed essenziali, e pertanto non altrimenti derogabili.

A tanto si deve aggiungere ancora:

- 1. L'abnorme esposizione debitoria del Consorzio già in essere nel 2010;
- 2. La gravissima difficoltà di recuperare i crediti maturati verso i Comuni consorziati e le altre P.A. che hanno usufruito dei servizi del Consorzio, stante lo stato di grave difficoltà economica in cui versano tutte le P.A.;
- 3. Le stesse quote annuali consortili non venivano rimesse da buona parte dei Comuni Consorziati per il cui recupero si è dovuto far ricorso ad azioni mirate e ancor'oggi esse non sono state del tutto versate;
- 4. Un clima organizzativo avverso del personale a seguito di decisa riduzione degli straordinari ed abolizione dei privilegi non dovuti (anticipazioni, prestiti oltre soglia, ecc.), per i quali si è proceduto ad un recupero mensile, mentre la stessa Procura della Repubblica interessata dal Consorzio ha intrapreso le relative azioni;
- 5. Gli interessi passivi maturati annualmente nei confronti del tesoriere per anticipazioni ricevute (circa 10.000.000,00 di euro rinvenuti all'atto di insediamento di questo Commissario);
- 6. Le sanzioni ed interessi a seguito degli omessi versamenti fiscali e contributivi scaturiti dalla suddetta difficoltà di incassare i crediti maturati verso i Comuni ed altre P.A., dovendo necessariamente dare (con la scarsa liquidità disponibile) priorità ai pagamenti degli stipendi dei lavoratori.

Si evidenzia ancora che, in occasione dei passaggi di cantiere, non venivano trasferiti contestualmente tutti i dipendenti impegnati nello stesso (prevalentemente impiegati intercantiere) che, pertanto, rimanevano in capo al Consorzio; questa anomalia è stata più volte evidenziata all'Ente Regione, all'EDA, ed a tutti i Comuni Consorziati in quanto inevitabilmente essa comportava gravissimi squilibri economici in capo al consorzio che vedeva ridursi i ricavi ma non pure i costi del personale; il protrarsi di tale situazione ha ulteriormente aggravato la situazione finanziaria del Consorzio che non riusciva più a pagare, con regolarità mensile, neanche i dipendenti e pertanto era continuamente oggetto di azioni giudiziarie da parte degli stessi con continui pignoramenti presso i Comuni debitori ed

fin

inevitabile conseguente aggravio di spese; si specifica che il singolo credito veniva azionato nei confronti di più Comuni, con un effetto moltiplicativo, che ha determinato una completa paralisi degli incassi e pertanto dei relativi pagamenti.

Dal 15.06.2019, pur essendo stati dismessi tutti i cantieri, erano rimasti in capo al Consorzio ancora 49 dipendenti (impiegati intercantiere) in regime di disponibilità ai quali spettava, in base al d. lgs. 165/2001, una retribuzione pari all'80% dello stipendio base, e tanto per 24 mesi a far tempo dal 23.5.2019.

Alla data del 31.12.2020 rimanevano, in capo al Consorzio ed in regime di disponibilità, ancora 32 dipendenti.

Dal 23.5.2019, pertanto, i suddetti costi dei dipendenti e le spese strettamente necessarie al funzionamento del Consorzio (spese della sede e relative utenze, consulente del lavoro, consulente contabile e fiscale, revisori legali, segretaria generale, commissario) sono state ribaltate ai comuni con emissione di regolare fattura elettronica; a riguardo, però, molti Comuni hanno sistematicamente respinto tutte le fatture e molti altri non hanno pagato le suddette spese per cui, nel corso del 2020, si è riusciti a pagare ai dipendenti in disponibilità, solamente due mensilità (settembre ed ottobre 2020).

Le estreme difficoltà finanziarie del Consorzio, conseguenti al mancato incasso dei crediti, ha determinato l'impossibilità di continuare a pagare i costi della sede (fitto, condominio ed utenze) tanto che nell'aprile del 2021 la nuova sede del Consorzio è stata trasferita in locali ubicati in via Loria n. 24, di Salerno, mentre gli archivi e suppellettili (buona parte dei quali non più utilizzabili dopo lo smontaggio e tenuto pure conto della vetustà degli stessi) esistenti presso la vecchia sede di via De Bartolomeis, e presso la sede operativa di via Scavate Case Rosse di Salerno, sono stati allocati nei locali in Largo Pioppi di Salerno, tutti di proprietà della Provincia di Salerno e concessi al Consorzio in comodato d'uso.

Si evidenzia ancora che i crediti vantati dal Consorzio nei confronti dei Comuni consorziati, a seguito del ribaltamento delle perdite a tutto l'anno 2019, pari ad euro 23.101.718,00 in base all'art. 54 dello Statuto, non sono state riconosciute e quindi non pagate dai Comuni stessi.

In questo ambito e, con tali limiti obiettivi, si è dato corso e posto le basi per addivenire al compimento delle sole attività di liquidazione del Consorzio.

Infatti, in data 16.12.2019, a seguito di procedura negoziata con invito a n. 2 OCC insistenti nell'ambito del circondario del Tribunale di Salerno e quindi ex lege unici competenti, è stata acquisita agli atti l'offerta trasmessa dal Segretariato Sociale - Associazione OCC ADR.MED ed in data 27.12.2019, e con decreto n. 4 è stato formalizzato l'incarico all'ADR.MED per accedere alla Legge 3/2012 che disciplina la crisi d'impresa per sovraindebitamento. E, in accoglimento dell'istanza del Consorzio, con provvedimento del 24.07.2020, del Giudice Delegato del Tribunale di Salerno Dott. G. Jachia, è stata aperta la procedura di liquidazione

del patrimonio e di tutti i beni ex art.14 ter e ss., L.27 gennaio 2012 n. 3 e successive modificazioni.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2020

I debiti complessivi alla data del 31.12.2020 ammontano ad ϵ . 51.599.216,00 (di cui: ϵ . 7.590.768,00 per debiti verso fornitori, ϵ . 28.090.889,00 per debiti tributari, ϵ . 803.742,00 per debiti previdenziali; altri debiti ϵ . 11.825.470,00, per debiti verso istituti di credito ϵ . 3.288.347); il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è di ϵ . 1.104.563.

Si rappresenta che i rilevanti debiti tributari sono scaturiti dalla suddetta difficoltà finanziaria dell'Ente che, non ricevendo nei tempi dovuti e richiesti dal Consorzio l'incasso del servizio svolto, non era in grado di soddisfare nemmeno in parte il pagamento delle imposte e dei tributi dovuti e tanto determinava la moltiplicazione del dovuto erariale per sanzioni ed interessi.

I crediti, al 31.12.2020, ammontano ad €. 40.047.450,00 costituiti per €. 36.176.859,00 da crediti verso clienti: Comuni Consorziati, Provincia di Salerno e di Caserta, per €. 2.062.671,00 maturato verso l'U.T.A. della Presidenza del Consiglio dei Ministri, credito sancito con sentenza, e per €. 3.870.591,00 da crediti verso altri tra cui il credito di €. 1.695.727,00 verso la Struttura Commissariale Prefettizia e per €. 410.704,00 per crediti verso Comuni per fatture 2020 rifiutate da quest'ultimi. Occorre a tal fine evidenziare come la Regione Campania abbia chiesto, per i tributi speciali, una somma maggiorata di circa €. 1.500.000,00 rispetto a quanto rimesso al Consorzio dalla società provinciale Gisec. Trattandosi di una semplice "partita di giro" è in corso azione giudiziaria tesa a corrispondere alla Regione Campania quanto rimesso al Consorzio dalla Provincia di Caserta e da questo contenzioso l'Ente ha visto riconosciuto, con sentenza, la riduzione dell'ammontare dei tributi richiesti dalla Regione. Gli ordetti crediti sono maturati, nei confronti dei comuni interamente serviti dal Consorzio (n° 19), e verso altri Comuni (n° 7) dove sono stati effettuati solo interventi parziali (trasporto vetro, ingombranti ecc.), della Provincia di Caserta (gestione e costruzione della discarica di S. Tammaro), Gisec Spa Caserta, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Provincia di Salerno (gestione discariche e siti stoccaggio post-mortem di Macchia Soprana, della S.p.A. Ecoambiente. Queste attività, così come indicate in precedenza, sono terminate in data 16.06.2019 e di fatto con il passaggio di cantiere dei lavoratori del Consorzio Sa2. I dipendenti che non hanno trovato ricollocazione sono stati comunicati all'O.R.M.E.L, presso la Regione Campania, e messi in mobilità. Alla data del 31.12.2019 risultano essere 43 di cui 40 in disponibilità dalla data del 23.05.2019.

Le attrezzature presenti in bilancio hanno un valore residuo esiguo; i beni immobili, rappresentati da alcuni terreni, sono inseriti in contabilità per un valore di €. 286.533,00 coincidente con i valori catastali; si precisa che tali terreni sono stati acquistati con mutuo a

totale carico dello Stato e di fatto trattasi di terreni acquisiti a seguito di espropri per realizzazione di opere pubbliche ricadenti nei comuni di Pontecagnano Faiano e di Giffoni Valle Piana; i terreni, funzionali alla realizzazione di tali opere pubbliche, sono stati sempre nel possesso dei suddetti comuni pur se catastalmente iscritti a nome del Consorzio. Si sta procedendo alla regolarizzazione delle posizioni a seguito delle quali si provvederà allo stralcio ed agli atti conseguenziali.

Essendo in fase liquidatoria si è proceduto anche ad una ricostruzione del Fondo T.F.R e dei debiti verso dipendenti non più in servizio sempre per TFR, ferie maturate e non godute, mensilità non pagate, tredicesime e quattordicesime maturate e non pagate.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2021

I debiti complessivi alla data del 31.12.2021 ammontano ad ϵ . 51.904.580,00 (di cui: ϵ . 7.088.434,00 per debiti verso fornitori, ϵ . 28.080.483,00 per debiti tributari, ϵ . 796.180,00 per debiti previdenziali; altri debiti ϵ . 12.649.161,00 di cui debiti verso dipendenti per TFR pari ad ϵ . 10.200.849,00; per debiti verso istituti di credito ϵ . 3.288.381,00); il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è di ϵ . 1.333,00.

Si rappresenta che i rilevanti debiti tributari sono scaturiti dalla persistente tensione finanziaria dell'Ente che, non ricevendo nei tempi pattuiti l'incasso dei servizi resi nei confronti dei Comuni, non era in grado di soddisfare in tutto o in parte il pagamento delle imposte e tributi dovuti una volta pagate le retribuzioni nette dei dipendenti.

I crediti al 31.12.2021 ammontano ad €. 51.831.681,00 costituiti per €. 47.922.866,00 da crediti verso clienti e in particolare da crediti verso i Comuni consorziati; I crediti verso i Comuni consorziati si sono incrementati notevolmente a seguito della ripartizione tra gli stessi delle perdite relative all'anno d'imposta 2019 in base a quanto stabilito dall'art. 54 dello statuto; Si segnalano inoltre il credito di €. 2.062.671,00 maturato verso l'U.T.A. della Presidenza del Consiglio dei Ministri, credito sancito con sentenza, crediti verso Comuni consorziati per fatture da emettere 2021 per €. 135.789,00; ed il credito di €. 2.450.181,00 verso altri tra cui il credito di €. 1.695.727,00 verso la Struttura Commissariale Prefettizia. Si evidenzia nuovamente che la Regione Campania ha chiesto, per i tributi speciali, una somma maggiorata di circa €. 1.500.000,00 rispetto a quanto rimesso al Consorzio dalla società provinciale Gisec. Trattandosi di una semplice "partita di giro" è in corso azione giuridica tesa a corrispondere alla Regione Campania quanto rimesso al Consorzio dalla Provincia di Caserta e da questo contenzioso l'Ente ha visto riconosciuto con sentenza la riduzione dell'ammontare dei tributi richiesti dalla Regione. Gli ordetti crediti sono maturati, nei confronti dei comuni interamente serviti dal Consorzio (n° 19), e verso altri Comuni (n° 7) dove sono stati effettuati solo interventi parziali (trasporto vetro, ingombranti ecc.), della Provincia di Caserta (gestione e costruzione della discarica di S. Tammaro), Gisec Spa Caserta, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Provincia di Salerno (gestione discariche e siti stoccaggio post-mortem di Macchia Soprana, della S.p.A. Ecoambiente Queste attività, così come indicate in precedenza, sono terminate in data 16.06.2019 e di fatto

con il passaggio di cantiere dei lavoratori del Consorzio Sa2. I dipendenti che non hanno trovato ricollocazione sono stati comunicati all'O.R.M.E.L, presso la Regione Campania, e messi in mobilità. Alla data del 31.12.2021 è rimasto in capo al consorzio un solo dipendente in disponibilità, peraltro assorbito in data 1°.5.2022 da altra società.

Tutte le attrezzature come anche i beni immobili, rappresentati da alcuni terreni, sono stati stralciati dalla contabilità, non avendo nessun valore di liquidabile; tale stralcio ha generato una minusvalenza di €. 287.887,00; si precisa che i terreni stralciati sono stati acquistati con mutuo a totale carico dello Stato e di fatto trattasi di terreni acquisiti a seguito di espropri per realizzazione di opere pubbliche ricadenti nei comuni di Pontecagnano Faiano e di Giffoni Valle Piana; i terreni funzionali alla realizzazione di tali opere pubbliche sono stati sempre nel possesso dei suddetti comuni pur se catastalmente iscritti a nome del Consorzio. Si sta procedendo al trasferimento a titolo gratuito di tali terreni a favore dei Comuni interessati. Si è proceduto, inoltre, anche ad una ricostruzione del Fondo T.F.R. e dei debiti verso dipendenti non più in servizio sempre per TFR, ferie maturate e non godute, mensilità non pagate, tredicesime e quattordicesime maturate e non pagate.

I costi strettamente inerenti la procedura di liquidazione del patrimonio, pari ad €. 63.499,52 hanno comportato una perdita di pari importo; a tanto, v'è da aggiungere il minor incasso, e quindi le sopravvenienza passive per le transazioni effettuata dalla procedura di liquidazione del patrimonio con il comune di Vietri sul Mare che ha comportato una perdita di €. 528.188,07, con il comune di San Mango Piemonte che ha comportato una perdita di euro 30.272,76, con il comune di Tramonti che ha comportato una perdita di euro 43.299,07.

Ricapitolando, quindi, le perdite complessive scaturite dall'attività di liquidazione del patrimonio sono state pari ad euro 63.499,52 per spese proprie della liquidazione del patrimonio, ad euro 528.188,07 per sopravvenienza passiva a seguito di transazione con il Comune di Vietri sul Mare, ad euro 30.272,76 per sopravvenienza passiva a seguito di transazione con il Comune di San Mango Piemonte e ad euro 43.299,07 per sopravvenienza passiva a seguito di transazione con il Comune di Tramonti per totali euro 665.259,42.

Questa gestione di liquidazione del patrimonio rappresenta un capitolo a sé stante in quanto inerente l'ordetta fase di liquidazione ex lege 3/2012 gestita unicamente dalla liquidatrice giudiziale sotto lo stretto controllo del G.D. del Tribunale di Salerno che ha espressamente autorizzato dette operazioni.

3. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.

La legge del 6 novembre 2012 numero 190, nota come "legge anticorruzione "o "legge Severino", reca le disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. La legge è in vigore dal 28 novembre 2012, ed il Consorzio ha adottato un proprio piano aggiornato annualmente. L'ultimo, approvato con delibera n. 3 del 03.03.2022 è quello relativo al periodo 2022- 2024.

Giuseppe Corona

ACL 'D"

Da:

consorziocomunibacinosalerno2rr.ss.uu.inliquidazione@pec-gestorecrisi.it

Inviato:

lunedì 6 giugno 2022 18:30

A: Oggetto: comunibacinosa2@legalmail.it I: Trasmissione relazione contabile relativa a voci di bilancio 2021 di diretta

derivazione delle attività giudiziali (sostituisce trasmissione del 23.5.2022)

Allegati:

Relazione contabile dott. Sguazzo progetto di bilancio anno 2021.pdf; Relazione contabile dott. Sguazzo progetto di bilancio anno 2021.pdf.p7m; All 1 Progetto di

bilancio al 31.12.2021.pdf; All 2 Situazione economico-patrimoniale al

31.12.2021.pdf; All 3 Mastri di sottoconto _Oneri diversi di gestione_ e _Costi per servizi_.pdf; All 4 fatture avv. Marcello Fortunato, dott. Mauro Travascio, Studio Legale Associato lannicelli.pdf; All 5 fatture professionali Liquidazione Patrimonio N. 8_2020.pdf; All 6 Atto di autorizzazione a transigere Comune di Vietri sul Mare.pdf; All 7 Istanza di autorizzazione a transigere Comune di Tramonti.pdf; All 8 Istanza di

autorizzazione a transigere Comune di S. Mango Piemonte.pdf

Si tramette in allegato la relazione relativa a parere tecnico-contabile sulle voci di bilancio al 31.12.2021, di diretta derivazione delle attività riconducibili alla Liquidazione del Patrimonio N. 8/2020, redatta dal dott. Angelo Sguazzo, consulente della procedura.

La presente trasmissione sostituisce quella del giorno 23.5.2022.

Cordiali saluti la liquidatrice avv Maria Farina

ACC, D'

TRIBUNALE DI SALERNO TERZA SEZIONE CIVILE

Liquidazione del Patrimonio N. 8/2020

"Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 per lo Smaltimento

RR.SS.UU. in Liquidazione"

Relazione contabile

sul Progetto di

Bilancio di esercizio al 31.12.2021

Giudice Delegato dott. Giorgio Jachia Liquidatore Giudiziale avv. Maria Farina

Sommario

1. PREMESSA	2
2. IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021	3
3. CONCLUSIONI	9

1. PREMESSA

1.1. Oggetto dell'incarico

La presente relazione sostituisce la precedente avente pari oggetto, già trasmessa in data 23.5.2022 al liquidatore giudiziale avv. Maria Farina.

Nell'ambito del più ampio incarico conferito al sottoscritto dott. Angelo Sguazzo, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Salerno con il n. 1176/A, nonché all'Albo dei Periti e dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Salerno, quale coadiutore fiscale nella Liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter e ss. L. 27 gennaio 2012 n. 3 N. 8/2020, il liquidatore giudiziale avv. Maria Farina chiedeva un parere tecnico-contabile sulle voci di bilancio di diretta derivazione delle attività riconducibili alla Liquidazione del Patrimonio N. 8/2020, riportate nel Progetto di Bilancio di esercizio al 31.12.2021, rientrante nella gestione ordinaria di esclusiva competenza del Consorzio Bacino Salerno 2.

Il sottoscritto precisa di aver esaminato esclusivamente le scritture contabili relative a tali annotazioni (ovvero quelle relative alle attività connesse alla Liquidazione del Patrimonio N. 8/2020) e, per quanto riguarda le altre scritture contabili, i documenti e le informazioni utilizzati ai fini dello svolgimento dell'incarico non hanno costituito oggetto di verifiche, controlli o revisioni. Non sono state svolte, in particolare, verifiche o accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività potenziali di natura fiscale, contrattuale o previdenziale, o legate a rischi di qualsiasi tipologia non riportate nella situazione patrimoniale di riferimento.

In adempimento all'incarico conferitogli, il sottoscritto, esaminata la documentazione in atti, ritiene di essere in grado di eseguire le rilevazioni e le valutazioni richieste.

1.2 Documentazione Esaminata

Il sottoscritto ha esaminato, in seguito a consegna a mezzo mail in data 1.6.2022 del consulente contabile del Consorzio dott. Mauro Maci, la seguente documentazione:

1) Progetto di Bilancio al 31.12.2021;

2) Situazione economico-patrimoniale al 31.12.2021;

Il sottoscritto consulente, con mail del dott. Mauro Maci in data 3.6.2022, ha altresì acquisito la seguente documentazione:

- 3) Mastri di sottoconto "Oneri diversi di gestione" e "Costi per servizi";
- 4) fatture avv. Marcello Fortunato, dott. Mauro Travascio, Studio Legale Associato Iannicelli.

In seguito ad accesso in data 17.5.2022 presso lo studio commerciale in Battipaglia alla Via Adige, alla presenza del dott. Mauro Maci e del dott. Antonio Paciello, erano state già acquisite le seguenti fatture:

5) fatture avv. Maria Farina, dott. Angelo Sguazzo, dott.ssa Nunzia Fiore, geom. Vincenzo Citro.

Ulteriore documentazione esaminata per la redazione della presente relazione è stata:

- 6) Atto di autorizzazione a transigere con "Comune di Vietri sul Mare" del giorno 25.11.2021;
- 7) Atto di autorizzazione a transigere con "Comune di Tramonti" del giorno 8.10.2021;
- 8) Atto di autorizzazione a transigere con "Comune di San Mango Piemonte" del giorno 8.10.2021.

2. IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021

2.1 Tabella di sintesi del risultato di bilancio

Il Progetto di Bilancio al 31.12.2021, redatto dall'organo amministrativo dell'Ente, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, evidenzia un risultato negativo di € - 918.596, secondo il seguente schema riepilogativo (con arrotondamenti):

Stato Patrimoniale	2021	2020
Attivo	€ 52.913.328	€ 41.117.642
Passivo	€ 53.831.926	€ 54.629.792
Patrimonio Netto (escluso perdita)	-€ 2	-€ 12.974.410
Perdita d'esercizio	-€ 918.596	- € 537.740

2.2 Le scritture contabili relative alle attività connesse alla Liquidazione del Patrimonio

Le attività poste in essere dal Liquidatore Giudiziario avv. Maria Farina, di volta in volta autorizzate dall'Ill.mo G.D., sono state riportate nelle scritture contabili del Consorzio e tenute contabilmente distinte dalle altre voci di costo e di ricavo, mediante l'utilizzo di appositi conti.

Le attività esaminate nella presente relazione sono limitate a quelle che hanno inciso sulla perdita di esercizio e non a quelle che hanno comportato l'integrale recupero del credito vantato.

In particolare:

1) dall'esame del Mastro di sottoconto: 38/5/5001 "Sopravvenienze passive Liquidazione del Patrimonio", si evidenziano le seguenti annotazioni:

	MASTRINO DI SOTTOCONTO dal	01/01/2021 al 31/1	12/2021		
Codice	Sottoconto		Conto ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
38/5/5001	Sopravvenienze passive	ONERI DI			
Data	Descrizione dell'operazione	Dare	Avere	Saldo	
10/03/2021	Incassata Fattura Transazione Vietri Anno 2021	66.152,11		66.152,11	
10/03/2021	Movimento generico transaz. Perdite fino al 2018	202.547,77		268.699,88	
10/03/2021	Movimento generico transaz. Perdite fino al 2019	259.488,19		528.188,07	
08/10/2021	Incassata fattura n. 791/D swl 20/12/09 S.Mango	30.272,76		558.460,83	
08/10/2021	Incassata fattura transazione Tramonti	43.299,07		601.759,90	
	Totale General	e 601.759,90		601.759,90	

Tali rilevazioni contabili discendono dalle seguenti autorizzazioni a transigere dell'Ill.mo G.D.

Comune di San Mango Piemonte

In data 8.10.2021 il G.D. "autorizzava "la rideterminazione della posizione creditoria del Comune di San Mango Piemonte nei confronti del Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 per come quantificata dall'Ente alla data di apertura della procedura di liquidazione in riferimento ai crediti per servizi resi e per l'effetto:

- autorizzava in transazione la compensazione a zero dei rispettivi crediti per servizi richiesti dal Consorzio con i crediti del Comune di San Mango per mancata corresponsione ristori CONAI; - autorizzava la procedura in transazione a percepire le somme integralmente riconosciute per quote consortili e fatture emesse per spese di funzionamento periodo da giugno 2019 a maggio 2020''.

Comune di Tramonti

In data 8.10.2021 il G.D. "prendeva atto della rideterminazione della posizione creditoria del Comune di Tramonti nei confronti del Consorzio Bacino Salerno 2 per come quantificata dall'Ente alla data di apertura della procedura di liquidazione per crediti per servizi resi e con esclusione delle perdite di bilancio delle quote consortili e delle spese di funzionamento non oggetto di transazione e per l'effetto:

- autorizzava in transazione la rideterminazione del credito vantato dall'Ente in Sovraindebitamento nei confronti del Comune di Tramonti per servizi resi al 30.04.2019 in € 123.711,63, per decurtazione delle somme attribuite a Ambiente Sele srl giusta ordinanza di assegnazione resa nel procedimento di pignoramento presso terzi R.G.E 4757/19 Tribunale di Salerno, liquidate prima dell'apertura della liquidazione;
- autorizzava la procedura a riconoscere in transazione la riduzione del 35% della somma dovuta pari ad \in 123.711,63;
- autorizzava la procedura a transigere i crediti dovuti dal Comune di Tramonti per crediti per servizi al 30.04.2019 accettando in pagamento la somma di € 80.412,56 in modalità rateizzata come proposto, ovvero in n.4 rate mensili, di cui la prima, pari ad euro 40.000,00 da versarsi entro il mese di novembre 2021, e le restanti 3 di pari importo da versarsi nei mesi successivi, oltre accollo da parte del Comune di Tramonti delle spese legali dovute all'Avv. Stefania Iannicelli".

Comune di Vietri sul Mare

In data 25.11.2021 il G.D. confermava "con nuova decorrenza dei termini, l'autorizzazione già resa con provvedimento del 11.03.2021, a transigere la posizione debitoria del Comune di Vietri sul Mare maturata alla data di apertura della liquidazione, accettando in pagamento a saldo e stralcio l'importo di \in 710.000,00 da corrispondere con le seguenti modalità: \in 410.000,00 entro trenta giorni dall'accettazione della proposta \in 150.000,00 entro il 31.03. 2022 ed \in 150.000,00 entro il 31.03.2023".

2. Dall'esame del Mastro di sottoconto: 29/15/5002 "Spese professionali Liquidazione del Patrimonio", si evidenziano le seguenti annotazioni:

MASTRINO DI SOTTOCONTO dal 01/01/2021 al 31/12/2021					
Codice	"Spese professionali Liquidazione del Patrimonio"		Conto COSTI PER SERVIZI (GENERALI)		
29/15/5002		COSTI PEI			
Data	Descrizione dell'operazione	Dare	Avere	Saldo	
31/03/2021	Fattura acquisti prot. 30 Citro Vincenzo	797,63		797,63	
31/03/2021	Fattura acquisti prot. 30 Citro Vincenzo	390,00		1.187,63	
31/03/2021	Fattura acquisti prot. 30 Citro Vincenzo	2,00		1.189,63	
31/03/2021	Fattura acquisti prot. 30 Citro Vincenzo	31,91		1.221,54	
11/10/2021	Fattura acquisti prot. 74 Travascio Marco	959,62		2.181,16	
11/10/2021	Fattura acquisti prot. 74 Travascio Marco	2,00		2.183,16	
11/10/2021	Fattura acquisti prot. 74 Travascio Marco	38,38		2.221,54	
25/10/2021	Parcella prot. 77 Studio Legale Associato Iannicelli	2.677,26		4.898,80	
25/11/2021	Fattura acquisti prot. 82 Fortunato Marcello	4.693,00		9.591,80	
25/11/2021	Fattura acquisti prot. 82 Fortunato Marcello	187,72		9,779,52	
31/12/2021	Rilevazione costi Ft. 1/7 Avv. Maria Farina	35.520,00		45.299,52	
31/12/2021	Rilevazione costi Ft. 2 dott.ssa Nunzia Fiore	10.400,00		55.699,52	
31/12/2021	Rilevazione costi Ft. 2 dott. Angelo Sguazzo	7.800,00		63.499,52	
	Totale Gener	rale 63.499,52		63.499,52	

Tali rilevazioni contabili discendono dai seguenti pagamenti, di importo complessivo pari ad € 63.499,52, a professionisti coadiutori della procedura concorsuale, così come da autorizzazione dell'Ill.mo G.D.

Avv. Maria Farina, Liquidatore Giudiziale della procedura, acconto sul compenso liquidato dal G.D. in data 7.3.2022 per l'importo di € **34.000,00** oltre accessori.

La relativa rilevazione contabile, alla data del 31.12.2021, attiene alla fattura n. 1/7 di € 43.299,20 emessa in data 17.3.2022. Tale fattura, benché emessa nell'anno 2022, è relativa ad attività del professionista eseguita nell'anno 2021 e, di conseguenza, nel rispetto del principio della competenza economica, è stata oggetto di scrittura integrativa al fine della corretta imputazione nel Bilancio 2021 (nel conto "costi per servizi").

Dott.ssa Nunzia Fiore, nominata in data 13.8.2020 quale coadiutore coadiutore di gestione della procedura, acconto sul compenso liquidato dal G.D. in data 21.1.2022 per l'importo di € 10.000,00 oltre cassa.

La relativa rilevazione contabile, alla data del 31.12.2021, attiene alla fattura n. 2/2022 di € 10.400,00 emessa in data 8.2.2022. Tale fattura, benché emessa nell'anno 2022, è relativa ad attività del professionista eseguita nell'anno 2021 e, di conseguenza, nel rispetto del principio della competenza economica, è stata oggetto di scrittura integrativa al fine della corretta imputazione nel Bilancio 2021 (nel conto "costi per servizi").

Dott. Angelo Sguazzo, nominato in data 13.8.2020 quale coadiutore fiscale della procedura, acconto sul compenso liquidato dal G.D. in data 21.1.2022 per l'importo di € 7.500,00 oltre cassa.

La relativa rilevazione contabile, alla data del 31.12.2021, attiene alla fattura n. 2/2022 di € 7.800,00 emessa in data 26.1.2022. Tale fattura, benché emessa nell'anno 2022, è relativa ad attività del professionista eseguita nell'anno 2021 e, di conseguenza, nel rispetto del principio della competenza economica, è stata oggetto di scrittura integrativa al fine della corretta imputazione nel Bilancio 2021, (nel conto "costi per servizi").

La suddetta regola di comportamento contabile connessa alla corretta applicazione del principio della competenza economica si applica alle imprese in "regime di contabilità ordinaria" ed è, dunque, applicabile al *Consorzio Bacino Salerno 2*.

Geom. Vincenzo Citro, nominato in data 13.8.2020 quale esperto estimatore fiscale della procedura, compenso liquidato dal G.D. in data 3.2.2021 per l'importo di € 797,63 oltre cassa ed € 390,00 per spese.

La relativa rilevazione contabile, alla data del 31.3.2021, attiene alla fattura n. 5 di € 1.221,54 emessa in data 31.3.2021.

Dott. Marco Travascio, nominato in data 31.3.2021 quale consulente del lavoro della procedura, compenso liquidato dal G.D. in data 27.9.2021 per l'importo di € 959,62 oltre cassa e spese per € 2,00.

La relativa rilevazione contabile, in data 11.10.2021, attiene alla fattura n. 3/FE di € 1.000,00 emessa in data 11.10.2021.

Studio Legale Associato Iannicelli, nominato in data 31.3.2021 quale legale della procedura, spese ex art 15 DPR 633/72 liquidate dal G.D. in data 16.7.2021 per l'importo di € 2.677,26.

La relativa rilevazione contabile, alla data del 25.10.2021, attiene alla fattura n. 190/E di € 2.677,26 emessa in data 25.10.2021.

Avv. Marcello Fortunato, nominato in data 1.10.2020 quale legale della procedura, compenso liquidato dal G.D. in data 10.12.2021 per l'importo di € 4.693,00 oltre accessori.

La relativa rilevazione contabile, alla data del 25.11.2021, attiene alla fattura n. 600 di € 5.015.88 emessa in data 25.11.2021.

L'importo complessivo degli oneri della Liquidazione del Patrimonio, relativamente all'anno 2021, è pari ad € 665.259,42:

Oneri diversi di gestione

€ 601.759,90 +

Costi per servizi

€ 63.499,52 =

Oneri della Liquidazione del Patrimonio

€ 665.259,42

Il risultato d'esercizio negativo di € - 918.596,36 è da imputare per € 665.259,42 a voci contabili annotate in seguito ad atti posti in essere dal Liquidatore giudiziale avv. Maria Farina su autorizzazione del Giudice Delegato, secondo il dettaglio precedente.

Nel Progetto di Bilancio esaminato, il Commissario Liquidatore avv. Giuseppe Corona propone di ripartire tra i Comuni consorziati, ai sensi dell'art. 54 dello statuto, esclusivamente la parte di perdita, pari ad \in 253.336,94, quale differenza tra la perdita di esercizio, pari ad \in - 918.596,36, e la quota di perdita derivante dagli oneri della Liquidazione del Patrimonio, pari ad \in - 665.259,42.

Ai sensi dell'art. 54 dello statuto, "in caso di perdite di esercizio, oltre prelevamenti dal fondo di riserva, gli Enti consorziati, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, devono provvedere con appositi stanziamenti sui propri bilanci in misura proporzionale alla propria partecipazione al Consorzio".

Trattasi di una clausola di ribaltamento delle perdite di esercizio sui soci che trova la sua base giuridica, oltre che nello statuto, nel comma 2 dell'art. 2615 ter c.c. (in caso di società consortile, "l'atto costitutivo può stabilire l'obbligo dei soci di versare contributi in danaro").

Tale prassi è stata ed è tuttora oggetto di potenziale contenzioso tra gli organi societari del Consorzio ed i singoli Comuni consorziati.

Ne consegue che, la parte di perdita d'esercizio, di diretta derivazione dall'attività giudiziaria così come in precedenza analiticamente descritta, non risulterà, all'esito dell'eventuale approvazione del Bilancio d'Esercizio 2021, oggetto di ribaltamento contabile a carico dei Comuni consorziati.

3. CONCLUSIONI

Letto l'art. 54 dello Statuto ed esaminata la documentazione in atti, il sottoscritto consulente ritiene che:

1. le voci contabili riportate nel Progetto di Bilancio di esercizio al 31.12.2021 ed annotate

nelle scritture contabili del Consorzio Bacino Salerno 2, di diretta derivazione dell'attività

giudiziaria svolta nell'anno 2021, siano state correttamente annotate;

2. la parte di perdita d'esercizio ad esse attribuibile, pari ad € 665.259,42, non verrà,

nell'eventuale approvazione del Bilancio 2021, ribaltata sui Comuni consorziati, così come

invece prevede l'art. 54 dello statuto.

L'esame del progetto di bilancio 2021 è stato svolto esclusivamente con riguardo alle voci

contabili di diretta derivazione dell'attività giudiziaria.

Alcuna valutazione è stata compiuta sulle altre voci di bilancio né sulla parte di perdita

d'esercizio per la quale il commissario liquidatore si appresta, in sede di approvazione del

Bilancio d'esercizio 2021, a proporre ai soci l'adozione del meccanismo di cui all'art. 54

dello statuto. Ciò in virtù del particolare tipo di procedura concorsuale qual è la Liquidazione

del Patrimonio, che si connota per la sua caratteristica liquidatoria, che implica una

cristallizzazione dei diritti vantati dai creditori concorrenti, ma nella quale l'Ente non perde

la legittimazione della gestione ordinaria.

Così esaurito l'incarico affidatogli, il sottoscritto consulente rimette il presente parere,

restando disponibile per ogni chiarimento necessario.

Salerno, 3 giugno 2022

Il coadiutore

dott. Angelo Sguazzo

Allegati:

1) Progetto di Bilancio al 31.12.2021;

2) Situazione economico-patrimoniale al 31.12.2021;

3) Mastri di sottoconto "Oneri diversi di gestione" e "Costi per servizi";

4) fatture avv. Marcello Fortunato, dott. Mauro Travascio, Studio Legale Associato Iannicelli;

- 5) fatture avv. Maria Farina, dott. Angelo Sguazzo, dott.ssa Nunzia Fiore, geom. Vincenzo Citro.
- 6) Atto di autorizzazione a transigere con "Comune di Vietri sul Mare" del giorno 25.11.2021;
- 7) Atto di autorizzazione a transigere con "Comune di Tramonti" del giorno 8.10.2021;
- 8) Atto di autorizzazione a transigere con "Comune di San Mango Piemonte" del giorno 8.10.2021.